

Roberta

Le ragazze scoprono la robotica
Città Educativa di Roma – via del Quadraro, 102
16 maggio 2008 - dalle ore 10 alle 13

Roberta[®]
Girls discover Robots



NOTA PER LA STAMPA



Scienze a scuola, Roberta contro il divario di genere

Alla Città Educativa di Roma la Fondazione Mondo Digitale e la Scuola di Robotica presentano alle scuole italiane il programma Roberta: un progetto dedicato alle studentesse, per promuovere con la robotica lo studio delle materie scientifiche.

Per quale motivo bambine e ragazze non si appassionano alla ricerca scientifica? Perché le donne europee sono un potenziale inutilizzato nelle professioni collegate alla tecnologia? Quali strategie adottare per combattere il gap digitale tra uomini e donne?

All'indomani della RomeCup2008 (Campidoglio, 15 maggio 2008), la robodidattica è ancora protagonista alla Città Educativa di Roma per affrontare il divario di genere con una risposta concreta. Venerdì prossimo, 16 maggio, esperti e docenti si incontrano alla centrale dell'innovazione delle scuole romane (via del Quadraro, 102), per una giornata di studio dedicata alla didattica della robotica per le ragazze. L'occasione è la presentazione alle scuole italiane del programma "Roberta", progetto già sperimentato con successo in Germania grazie all'appoggio dei Ministeri delle Pari opportunità e dell'Istruzione, per promuovere l'interesse delle ragazze verso la scienza, partendo proprio dalla robotica. Il programma della giornata ha un taglio operativo, con brevi comunicazioni che raccontano esperienze pilota già realizzate o suggeriscono strategie concrete per progettare nuovi corsi. Intervengono Fiorella Operto e Emanuele Micheli della Scuola di Robotica, il centro Regionale di riferimento in Italia del programma Roberta, e Alfonso Molina, direttore scientifico della Fondazione e coordinatore del progetto europeo "Robodidactics", per inquadrare la robodidattica in una prospettiva transnazionale.

Roberta va in Europa e arriva in Italia

Secondo uno studio dell'Università di Brema, realizzato con 800 bambine-ragazze che hanno seguito i corsi, gli obiettivi del programma Roberta (promozione dell'apprendimento globale e delle scienze, del lavoro di gruppo, di problemi scientifici e tecnologici) sono stati pienamente raggiunti. I robot suscitano nelle studentesse un interesse pratico e "colorato emotivamente", e il metodo *learning by doing* (imparare facendo) favorisce l'apprendimento. Sono stati sperimentati kit robotici "specializzati" nell'intervento ambientale, proprio per far leva sull'interesse delle ragazze verso i temi ecologici. Le studentesse hanno progettato, costruito e programmato i robot con grande impegno. E se le ragazzine tendono a perdere interesse verso le materie scientifiche nel corso delle scuole medie, il lavoro sui robot ha invece mantenuto vivo l'interesse scientifico associandolo allo sviluppo della manualità e del lavoro cooperativo. Il 94 per cento delle ragazze/bambine che hanno partecipato al progetto lo hanno poi consigliato alle loro amiche. Nel 2005 la Commissione Europea ha finanziato, in sede *Science and Society*, il progetto *Roberta goesEU*, per estenderlo ad altri paesi. Sono stati selezionati partner e Centri regionali in Austria, Italia, Regno Unito e Svezia, per creare una rete di istituti che adottino la metodologia di Roberta per le loro alunne. I corsi e il materiale sono stati tradotti nelle lingue nazionali.

Roma, 15 maggio 2008

Ufficio stampa: Itinera Comunicazione S.r.l.

Serena Bartezzi +39 3497615563

Tel 06 58331285 - email: stampa@itineracomunicazione.it